**Rep.n°\_\_/2019**(del repertorio degli atti non soggetti a registrazione o da registrare solo in caso d'uso)

**COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO**

**---°---°---°---**

**VERBALE DI ASSEGNAZIONE LOCALI TEMPORANEI**

**A PROFESSIONISTI PRESSO IL CENTRO ANA DELL'AREA SAE DI BORGO2.**

**---°---°---°---**

L'anno DUEMILADICIANNOVE, il giorno ------- del mese di-----------,

TRA

il **Comune di Arquata del Tronto** di seguito "Comune" - con sede provvisoria presso F.ne Borgo snc, nella persona del Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente Geom. Mauro Fiori;

E

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_P.I.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in persona degli amministratori, con sede legale in Arquata del Tronto F.ne;

PREMESSO CHE

- i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria sono stati colpiti a partire dal giorno 24 agosto 2016 da un terremoto di magnitudo 6.0 e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l’incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

- tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti e sfollati e gravemente danneggiato il patrimonio pubblico e privato;

-la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 e ss.mm., con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell’articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

-la delibera del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

-che ai sensi della legge 145 del 30 dicembre 2018 lo stato di emergenza è attualmente prorogato fino al 31 dicembre 2019;

- il Comune di Arquata del Tronto ha individuato l’area dove ubicare la struttura realizzata dall’ANA, nella Frazione Borgo - area sae Borgo 2, catastalmente individuata al foglio n. 17 e al mappale 272, l’area è stata oggetto di occupazione di urgenza con provvedimento sindacale n. 165 del 21/02/2017;

- in detta struttura sono presenti degli spazi per la delocalizzazione di alcune attività professionali andate distrutte dal terremoto 2016;

- è necessario consentire, ai sensi dell’art. 3 Ordinanza n. 408 del 2016 del Dipartimento di Protezione Civile e dell’art. 1, comma 2, lett. C, dell’ordinanza n. 9/2016 del Commissario Straordinario, la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive gravemente danneggiate dagli eventi sismici;

- ai sensi dell’art.3 della predetta ordinanza, è stata individuata un’area dove delocalizzare alcune attività professionali, ricadente al foglio 17 mappale 272, ubicata all’interno dell’area SAE di Borgo2;

- la ditta ha richiesto al Comune di Arquata del Tronto la delocalizzazione della propria attività economica gravemente danneggiata dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 ai sensi dell’art. 3 Ordinanza n. 408 del 2016 del Dipartimento di Protezione Civile;

- con nota del 7/6/2017, prot 10084, il Comune di Arquata ha comunicato alla Regione Marche i nominativi di tutte le attività produttive presenti nel territorio di Arquata del Tronto i cui proprietari si sono impegnati ad accettare la delocalizzazione dell’attività;

**---°---°---°---**

**DATO ATTO CHE AGLI ASSEGNATARI:**

-si obbligano alla costituzione dell’Assemblea di gestione al fine di regolamentare e ripartire le spese occorrenti alla fruizione degli spazi comuni e della struttura, alla manutenzione ordinaria dei locali e impianti, nonché alla loro custodia e vigilanza;

-presentare al Comune entro e non oltre 60 giorni dall’inizio dell’esercizio delle attività produttive il regolamento dell’Assemblea;

-garantire l’apertura al pubblico degli uffici professionali senza oneri per l’Amministrazione Comunale;

-esonerare l'amministrazione comunale da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti alle persone o alle cose anche di terzi che potessero in ogni modo e momento derivare dall'uso dei locali;

-costituire apposita polizza assicurativa a garanzia di responsabilità verso terzi per le attività svolte nella struttura;

-custodire i locali affidati in uso, gli arredi e le attrezzature, anche ai fini di quanto sancito dalla normativa sulla sicurezza, di cui al Dgls.81/2008;

-assumere, tramite il proprio Amministratore dell’assemblea, la responsabilità per l'esercizio e la manutenzione dell'impianto termico e per l'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici, ai sensi dall'articolo 1 del DPR 412/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

-sostenere gli oneri degli allacci delle utenze (gas, energia elettrica, acqua) ed il pagamento dei consumi per tutte le utenze relative alla gestione dei locali assegnati, nonché delle aree comuni;

-provvedere mediante l’Amministratore dell’assemblea al pagamento dei costi di allaccio e delle utenze relative alle aree comuni della struttura(acqua, gas, energia elettrica, Tari e/o altre forme di tributo e/o corrispettivo inerenti la gestione rifiuti);

-sostenere le spese di manutenzione ordinaria dei locali concessi, nonché della pulizia dei suddetti locali e delle aree comuni in modo da assicurare la costante idoneità degli stessi allo svolgimento delle attività economiche;

-rispettare, nello svolgimento di ogni attività ed iniziativa promossa nella struttura, la specifica normativa di riferimento a tutela della salute e della sicurezza;

-non effettuare interventi o modifiche sulla struttura senza previo assenso della giunta comunale con apposito atto deliberativo. (Per ogni miglioramento al bene non concordato dalle parti, l’assegnatario non potrà pretendere dall’Amministrazione Comunale alcun rimborso);

-curare la manutenzione delle parti comuni;

**INOLTRE:**

-È espressamente vietato il rinnovo tacito e/o la cessione a terzi e/o il subentro nell’assegnazione da parte di altri a qualsiasi titolo, compresa la locazione sotto pena della restituzione immediata del bene oltre al risarcimento del danno.

-Il Comune si riserva la facoltà di revocare l’assegnazione qualora:

1. i locali vengano utilizzati per scopi diversi da quelli previsti dal precedente art. 3;
2. in caso di mancato utilizzo del locale assegnato da parte degli assegnatari, o di uso difforme degli spazi a quello consentito;

L’esercizio della facoltà di revoca non richiederà alcun preavviso da parte del Comune e la stessa sarà immediatamente efficace dal momento della avvenuta comunicazione all’assegnatario. Il Comune si riserva altresì la facoltà di revoca dell’assegnazione qualora venga individuata dall’Amministrazione Comunale una diversa destinazione dell’immobile in oggetto o di parte di esso. In ogni caso il Comune comunicherà la data di revoca con lettera Raccomandata A.R. da inviarsi con anticipo di almeno tre mesi.

- Al momento dell’avvenuta ricostruzione dell’attività o alla data della revoca, i locali dovranno essere restituiti all’Amministrazione Comunale liberi da beni e persone ed integri salvo il normale deterioramento per l’uso.

Alla restituzione dei locali, il comune si riserva il diritto di essere risarcito dei danni qualora il deterioramento riscontrato sia dovuto ad un uso non conforme a quanto pattuito, salvo che l’assegnatario provi o che il bene sarebbe comunque perito o la sua conformità dell’uso.

Le parti eleggono espressamente domicilio legale come in appresso indicato:

- IL COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO, presso la propria sede Municipale in Arquata del Tronto;

- Gli assegnatari, ai fini di questo contratto, presso la loro sede sita in Arquata del Tronto.

In caso di controversie il foro competente ed esclusivo è quello del luogo dove è posto l’immobile e/o la struttura temporanea.

Con la stipula del presente atto la ditta dichiara di aver preso visione dei locali e di ritenerli idonei all’uso convenuto.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

che forma parte integrante e sostanziale del presente atto **SI ASSEGNA**

alla\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, P.I.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in persona degli amministratori, con sede legale in Arquata del Tronto F.ne\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

il locale temporaneo sito in F.ne così come meglio individuato nella planimetria allegata al presente verbale.

**---°---°---°---**

Per quanto non previsto nella presente si fa rinvio alle norme vigenti in materia ed a quelle del codice civile.

**---°---°---°---**

Si allega:

-Planimetria.

Arquata del Tronto, lì

Letto firmato e sottoscritto

Per la ditta

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Per il Comune di Arquata del Tronto

Il Responsabile del Procedimento

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_